



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la l. 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli artt. 7, comma 6, e 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa";

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 142 del 28 giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 1718 in data 10 agosto 2017, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Silvia Grassi, dipendente di ruolo del CSM ed abilitata alla professione di giornalista, l'incarico di curare le attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia amministrativa, a decorrere dal 1° luglio 2017 e per la durata di un anno, salvo proroga;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 171 del 6 luglio 2018, con il quale l'incarico conferito alla dott.ssa Silvia Grassi è stato prorogato fino al 30 giugno 2019;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 81 del 30 maggio 2019, con il quale l'incarico conferito alla dott.ssa Silvia Grassi è stato prorogato fino al 30 giugno 2020;

CONSIDERATO che il predetto incarico si colloca all'interno di iniziative di collaborazione fra la Giustizia amministrativa ed il Consiglio superiore della Magistratura intese a favorire forme di integrazione funzionale, scambi di modelli organizzativi nonché altre iniziative comuni in ambito giudiziario;

CONSIDERATO che permane la necessità per l'Amministrazione di avvalersi di una figura professionale che curi la comunicazione istituzionale, anche a carattere internazionale, in ragione degli impegni derivanti dal "Twinning di supporto alla riforma della Giustizia amministrativa in Tunisia" aggiudicato al Consiglio di Stato italiano dalla Commissione Europea, nonché, nell'ambito dell'associazione esistente tra Consigli di Stato e Corti supreme amministrative in sede europea (A.C.A.- Europe), dalle attività connesse alla attuale vice-presidenza italiana dell'Associazione e quelle propedeutiche in vista dell'imminente presidenza italiana della stessa Associazione;

VALUTATA pertanto l'opportunità, in considerazione degli eccellenti risultati conseguiti dalla funzionaria nello svolgimento dell'incarico, di addivenire ad una proroga del medesimo per un ulteriore anno, tenuto conto altresì della circostanza che, stante la specificità della prestazione, non sussistono all'interno di questa Amministrazione professionalità in grado di espletare tale incarico;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
IL SEGRETARIO GENERALE

RITENUTO che la proroga dell'incarico della dott.ssa Grassi debba avvenire alle stesse condizioni richiamate nel decreto n.142 del 28 giugno 2017;

VISTA la nota n. 8015 dell'8 maggio 2019 con la quale il Segretario generale del Consiglio Superiore della Magistratura comunica che il Comitato di Presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 5 maggio 2020, ha autorizzato la proroga — a partire dal 1° luglio 2020 - per un anno dell'incarico, già svolto dalla dott.ssa Silvia Grassi, relativo alle attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia amministrativa

DECRETA

La dott.ssa Silvia Grassi, dipendente di ruolo del Consiglio superiore della Magistratura, è confermata per un ulteriore anno, a decorrere dal 1° luglio 2020 e sino al 30 giugno 2021, nell'incarico di curare le attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia amministrativa, conferito con decreto n. 142 del 28 giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti al n.1718 in data 10 agosto 2017.

La dott.ssa Grassi terrà conto delle indicazioni fornite dal Presidente del Consiglio di Stato, anche nella sua qualità di Presidente del Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa.

Nello svolgimento dell'incarico la dott.ssa Grassi potrà usufruire dell'assistenza logistica ed operativa delle strutture che saranno coinvolte nelle iniziative alla medesima affidate.

Il compenso spettante alla dott.ssa Silvia Grassi è pari ad euro 18.000,00 lordi annui.

L'onere farà carico sul capitolo 1293 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato sul sito web istituzionale.

Roma, 8 maggio 2020